

Una gita zootecnica nel Trentino.

Riconosciuta ufficialmente da parte della Commissione Zootecnica Provinciale l'esistenza in Provincia di Udine di una zona d'allevamento di bestiame bovino di razza alpina a pelo bigio con attitudini spiccate al lavoro e con sufficiente attitudine alla produzione del latte e della carne (triplice attitudine che in qualsivoglia razza sarà vano pretendere simultanea) ne conseguì la necessità da parte della Commissione di pensare anche al suo miglioramento.

Sorsero nelle località dove tale razza precipuamente si coltiva iniziative tendenti allo scopo prefissosi dalla commissione; a Scilite dopo una rassegna dei riproduttori esistenti si aprse una sottoscrizione per l'importazione dei torrelli miglioratori; nel basso Friuli Occidentale sorse un Sindacato che se troverà l'appoggio dovuto negli interessati, potrà dare i frutti sperati. Per venire incontro a queste locali iniziative e per poter consigliare con scienza e coscienza le fonti alle quali ricorrere con fiducia pel necessario rinsanguamento di questa pregiatissima varietà della razza alpina, nonché per istituire l'organizzazione zootecnica dei paesi più progrediti, lo zelante Presidente della Commissione Zootecnica invitò alcuni appassionati allevatori ad una gita nel Trentino, antica e ben nota fonte di riproduttori distinti alla quale per lunghi anni attinsero le Province di Belluno, Treviso e Venezia.

Il Convegno indetto per la mattina del 15 agosto p. p. ci riuni a Mestre... in due, i sottoscritti, oltre al direttore della gita, l'esimo dottor Mario Muratori ispettore zootecnico della Provincia di Udine. Forti del motto « pochi ma buoni », per Feltrino, Primiero, S. Martino di Castrozza la successiva mattina arrivammo a Pedrazzo, importante centro della val di Fiemme e centro specialmente della nuova attività di quegli allevatori.

Qui ci fu dato considerare quanto valga la fermezza dei propositi e la fiducia nelle intelligenti iniziative; qui ci fu dato ammirare i frutti della lunga paziente e feconda propaganda fatta in mezzo a quei valligiani per tanti anni dalla nostra guida intelligente, dal dott. Muratori ex ispettore zootecnico del Trentino.

Gli allevatori della valle di Fiemme (gli seguirono poi quelli di tutte le altre vallate), persuasi della decadenza della loro razza bovina, convinti dei pregi di cui essa era fornita e che tanto ricercata l'avevano fatta per il passato dagli allevatori italiani, fermamente decisi di ottenere quel miglioramento che precipua meta esser dovrebbe di ogni buono ed intelligente allevatore, convinti dalla parola e dalle assicurazioni dei solerti propagandisti dell'Ispettorato di Trento, si strinsero in piccole ma numerose società di allevatori. Ne nacquero molte, una in ogni paese, tutte indipendenti ed autonome, ma tutte buone sorelle, fra di loro legate da uno scopo, da una meta unica e da unici mezzi e criteri per arrivarvi.

Per meta il sollecito miglioramento della razza bovina locale; i mezzi, una saggia selezione coltiva demarcazione dei singoli animali prescelti, una migliore e più razionale alimentazione, l'istituzione di malghe sociali per l'allevamento dei giovani riproduttori, monte sociali e finalmente l'importazione, almeno all'inizio, di ottimi tori miglioratori della stessa razza alpina varietà Svitto.

I risultati di tali provvedimenti poteremo rilevare ed ammirare nella peregrinazione fatta su varie malghe. Visitammo i Tori Svitto importati, di tre anni circa, bellissimi per forme e per taglia vantaggiosa, liberi al pascolo sull'alta montagna custoditi da un giovane malghe in piena confidenza con essi. A lungo rimanendo in mezzo a loro apprezzammo anche la docile indole, per quanto uno d'essi, forse infastidito dalla nostra eccessiva insistente curiosità, abbia tentato di giocare un brutto tiro al dott. Muratori. Visitammo poi i nuovi torrelli, frutto del rinsanguamento; erano una quarantina, di proprietà di singoli allevatori appartenenti a varie Società, dell'età di mesi otto a dieci, di forme distinte e corrette. Nel giorno successivo visitammo invece la malghe delle vitelle e giovenche; c'istituivano un gruppo veramente splendido di un centinaio di capi da vari mesi al pascolo senza il minimo riparo a 2 mila metri circa.

Le nostre visite ci fecero quasi rimpianciare l'amore per loro bestiame e la serietà di proposito di quei valligiani i quali, alle nostre insistenti richieste di venderci alcuni dei migliori soggetti concordemente ci risposero che l'Ispettore Muratori prima ed il suo sostituto dott. Zorzi (che pure ci era cortese guida) poi, avevano loro sempre raccomandato, fin dall'inizio dell'opera, di non vendere mai i migliori prodotti, e che convinti della saggezza di cotesti precetti ad essi scrupolosamente avevano deciso d'attenerci. Rara ed invidiabile pertinenza di propositi che è sicura garanzia del futuro esito del loro lavoro e che ci fece rimanere mortificati, paragonandola alla leggerezza ed improntitudine con cui a casa nostra di fronte ad un

apparente immediato guadagno si vendono i migliori riproduttori!

Le caratteristiche più salienti del nuovo indirizzo ottonuto nei nuovi soggetti messi a confronto con alcuni individui originari, si possono riassumere in poche parole.

a) allargamento dello scheletro in generale, raddrizzamento della linea della schiera, ed ampliamento vistoso della groppa;

b) correzione delle deficienze retroscapolari, scomparsa della cinghiatura e regolarità negli appiombi;

c) ingentilimento della testa, della coda, della pelle col risultato di mettere in miglior rilievo le buone attitudini lattifere.

La taglia non sembra abbia a soffrire, tanto più che nella selezione successiva si avrà cura di attenersi ai capi di statura più elevata; così pel pelo si avrà cura di scegliere sempre i tipi a pelo più chiaro, onde allontanarsi il meno possibile dall'antico mantello bigio tanto apprezzato in commercio.

Questo importante lavoro zootecnico già ben progredito nella valle di Fiemme, vedemmo iniziato con pari entusiasmo in altre vallate e ci ripromettiamo ancora di ammirare fra giorni all'esposizione di Trione (10 settembre, cioè oggi); ma l'articolo, pervenuto ieri a noi, porta naturalmente una data anteriore.

D'invincibile la stessa fiducia, la stessa

intelligente ferma volontà di riuscire lo stesso sistema di organizzazione Società locali di allevatori, Federazione della Società tutte facenti capo e dirette dall'Ispettorato zootecnico di Trento illuminata guida, infaticabile fomite di nuove iniziative. Queste Società invero sono lautamente sovvenzionate dal Governo il quale, sia pur mosso da ragioni politiche, sa trovare ed attuare tanti utili provvedimenti per incoraggiare questi agricoltori da far temere che col tempo sappia anche avvincerli a se.

A Trento esiste un grande istituto « Consiglio Provinciale d'Agricoltura » dal quale dipendono tutti i vari servizi agrari; consorzi agrari distrettuali, commissioni antiflosserliche, vivai, ispettorati di caseificio, delle malghe, zootecnico, istituto bacologico ecc. ecc. uffici tutti e commissioni lautamente fornite di merci, tanto da far pensare seriamente noi poveri agricoltori italiani che abbiamo un Ministero d'Agricoltura che è la Cenerentola d'Italia.

Lasciamo nella penna confronti che ci potrebbero far più vivamente sentire le nostre piaghe ed auguriamo invece che dallo studio serio e profondo di ciò che si fa dai nostri vicini, senza lasciarci trasportare in ammirazioni esagerate per tutto quello che sa di esotico, difetto in noi pur troppo comune, si sappiano sfruttare tutti gli utili insegnamenti.

Giovanni di Frattina.
Dottor Giorgio Romati.

Cronaca Provinciale

S. GIOVANNI DI MANZANO

Il grido di una maestra

Lesi sulla «Patria» l'inesatta cronaca scolastica pubblicata il giorno 5 ed essendo parte interessata mi erede in diritto di rettificare a scanso di equivoci.

È falso che l'esito degli esami nelle scuole del Capoluogo sia stato disastroso, perché in paese ci sono due scuole miste, una delle quali, da me diretta, diede esito normale come sempre; tant'è vero che in un classe su 36 frequentanti, 18 ottennero la promozione e in un'altra su 15 esaminati 7 ebbero il certificato di compimento, e altri due ripareranno in ottobre l'italiano scritto, quindi; date le condizioni disastrose delle nostre povere scuole, il risultato della mia diventa meraviglioso, mentre torna quasi logico quello negativo della I.

Il soggetto intanto i ragazzi di Bolzano dove frequentano la Scuola di S. Giovanni. Fra i 110 risultano 50 iscritti che avrebbero diritto d'aver la scuola nella loro frazione, e che mancano continuamente, specie i piccoli, per la distanza, il freddo, le intemperie. Basti dire che nella mia classe, questo anno, si sono verificate 2409 assenze; una media di quasi 14 mancanze giornaliera. Più numerose ancora furono le assenze della I. Abbiamo fatto rapporto in municipio; i genitori sono stati chiamati, ma il guaio non è sceso per questo, che i parenti preferiscono aver dei figli ignoranti, ma vivi, sarebbe ora che a Bolzano sorgesse una scuola, altro che scatenarsi contro gli insegnanti!

Si scrive che «bisogna prendere provvedimenti prima che vengano iniziate pratiche per istituzioni benefiche quali un patronato scolastico ed un asilo infantile...» qualche non fosse inasprito del patronato quello di favorire la frequenza tenendo la miseria di tanti poveri bambini, né fosse scopo degli asili quello di togliere l'infanzia dalle stalle, dalle strade, dall'abbandono, per raccogliercela in aule sane, rallegrata d'affetto ed di cure, abituata all'ordine e alla disciplina preparandola alla scuola.

«Provvederei Severamente provvedere» dicono le solenni parole di chi crede che i maestri possano fare miracoli! Ed ecco il meraviglioso composito che riceve un insegnante pieno di zelo, al suo 30° anno di scuola nel Comune, lo si appella al pubblico che legge, commossa e pagiona.

Non è una vedova? L'aver mandata una simile cronaca scolastica!

Certo, di tutte le maestre del Comune quella che si distingue per zelo fu la mia buona collega, che dedicò la vita alla scuola e pose il massimo buon volere per ottenerne il profitto. Si trovava quest'anno a dirigere una prima mista numerosissima ed in un'aula veniva puntualmente ogni giorno da Manzano, dove abita, e fermarsi sempre anche un'ora dopo orario, incurante delle intemperie, della distanza, della salute, che ben sapeva i suoi bambini abbandonati, se ella avesse dovuto mancare. Nei piccoli comuni non è abituale provvedere supplenti quando i titolari hanno la disgrazia di andar malati; però, se in conseguenza della loro assenza i bambini apprendono poco, tutta la ire si scatenano sugli infelici maestri, e c'è chi vorrebbe obbligarsi a far lezione nei giorni di vacanza per coprire le nostre assenze giustificate. Gran ventura se le scuole fossero governative!

Qui da noi non ha coraggio di scrivere invitando i capi famiglia ad «un provvedimento sollecito e giustamente severo allo scopo di scongiurare più oltre la rovina intellettuale di tanti poveri bambini...» Peccato che siano i capi di famiglia la causa prima del profitto negativo delle nostre scuole, se le scuole fossero governative!

Essi che non fanno studiare a casa i loro ragazzi, che non guardano le lezioni che si danno da fare ai medesimi, che non si curano di accompagnarli mai a scuola per sentire notizie, che non si fanno scrupolo di trattenerli a casa anche per futili motivi!... Noi solo sappiamo quanto abbiamo lavorato, ma se qualcuno avesse seguito l'opera nostra, visitando spesso le scuole e interessandosi più da vicino, certi erronei commenti non si sarebbero verificati, e tutti avrebbero potuto aspirare che con tre ore al giorno di lezione per ogni singola classe, seguendo le esigenze dei programmi che vogliono, canto ginnastica, lavoro oltre a tutto il resto, date numerose assenze e la trascuratezza della famiglia, si può ottenere buon profitto.

Allora l'ottima mia collega non avrebbe subito la dolorosa umiliazione di veder pubblicata una così acerba cronaca scolastica, perché forse il Comune si sarebbe accentratato di liquidare una buona passione, quale si merita la sua povera esistenza così generosamente dedicata alla scuola.

Eliska Merluzzi Corsari.

intelligente ferma volontà di riuscire lo stesso sistema di organizzazione Società locali di allevatori, Federazione della Società tutte facenti capo e dirette dall'Ispettorato zootecnico di Trento illuminata guida, infaticabile fomite di nuove iniziative. Queste Società invero sono lautamente sovvenzionate dal Governo il quale, sia pur mosso da ragioni politiche, sa trovare ed attuare tanti utili provvedimenti per incoraggiare questi agricoltori da far temere che col tempo sappia anche avvincerli a se.

A Trento esiste un grande istituto « Consiglio Provinciale d'Agricoltura » dal quale dipendono tutti i vari servizi agrari; consorzi agrari distrettuali, commissioni antiflosserliche, vivai, ispettorati di caseificio, delle malghe, zootecnico, istituto bacologico ecc. ecc. uffici tutti e commissioni lautamente fornite di merci, tanto da far pensare seriamente noi poveri agricoltori italiani che abbiamo un Ministero d'Agricoltura che è la Cenerentola d'Italia.

Lasciamo nella penna confronti che ci potrebbero far più vivamente sentire le nostre piaghe ed auguriamo invece che dallo studio serio e profondo di ciò che si fa dai nostri vicini, senza lasciarci trasportare in ammirazioni esagerate per tutto quello che sa di esotico, difetto in noi pur troppo comune, si sappiano sfruttare tutti gli utili insegnamenti.

Giovanni di Frattina.
Dottor Giorgio Romati.

MANZANO

Nuovo negozio. Lieof. — Furono ultimati in questi giorni i lavori della ditta Costantini in Manzano. Bellissimi i locali costruiti dall'impresa F.lli Danielis e splendido l'assortimento in tessuti e chincaglierie.

Per l'inaugurazione, i proprietari offrirono ai 28 operai che presero parte al lavoro un suntuoso Lieof. Regnò sovrana l'allegria nella simpatica festa, e non mancarono i brindisi tanto all'impresa costruttrice quanto agli intraprendenti F.lli Costantini.

Un vecchio maestro patriota. — Domenica sera, ritornava da Buttrio colla ferrovia il vecchio maestro in pensione sig. Domenico Lodolo. Alcuni giovanotti che si trovavano del vagone emisero grida di viva l'Austria. Il sig. Lodolo, che è anche decorato della medaglia d'oro, si alzò sdegnato e con nobili parole impose silenzio a coloro che offendevano la nostra Nazione con quell'evviva, detto proprio quando nel vicino impero alleato si va gridando: Abbasso l'Italia! e si escogitano ogni giorno persecuzioni nuove contro i nostri connazionali.

GEMONA

Teatrale. — Ieri sera al teatro degli Stimattini il prestigiatore Sebastiano Serlio ha dato un buon spettacolo dinanzi a molto pubblico. I suoi esercizi furono bene eseguiti e gli applausi non sono mancati.

La ciclistica premiata. — La Società Ciclistica Gemonese è stata premiata al convegno ciclistico di Cividale con medaglia d'oro (primo premio) per la distanza percorsa dai ciclisti e con medaglia d'argento (2° premio) pel numero dei soci intervenuti.

Al conquistatore della Libia. — 9. — Giovedì p. v. nel palazzo comunale avrà luogo una riunione di cittadini e di autorità per formare il comitato per l'inaugurazione del busto al generale Caneva.

Scuole catechistiche. — Sono iniziati i lavori di adattamento e costruzione di saloni ad uso scuole catechistiche sopra la sagrestia del duomo, fu progetto del cav. G. B. della Marina.

La spesa sarà sostenuta dall'arciprete mons. Giacomo Scaliszco.

PAULARO

Consiglio deserto. — Ieri era convocato il Consiglio Comunale e quantunque i consiglieri, essendo giorno festivo, fossero tutti in paese, uno solo d'essi, il diligente Zozzoli si presentò nell'aula e così la seduta andò deserta.

In questi giorni dettero le dimissioni di consiglieri Scala Antonio e Baschiera Eugenio. I rimasti in carica dichiararono di non voler prendere parte più alle sedute. Così abbiamo un consiglio senza consiglieri e una giunta senza sindaco.

Qui tutti si domandano come la R. Prefettura che tutto sa, lasci correre tale stato di cose; ma nessuno è in grado di dare una risposta.

BUJA

Festività in vista. — Sembra che nel mese venturo si faranno festeggiamenti ad iniziativa della Società Operaia Agricola di M. S. I festeggiamenti si farebbero in occasione della premiazione degli alunni della scuola di disegno applicato all'industria.

TOLMEZZO

Passeggi di ufficiali. — Questa sera giunsero in tre camion, un centinaio circa di ufficiali dell'Accademia militare di Torino. Si trovano con essi il maggior generale Lang e il colonnello Coria. Partirono nella settimana scorsa da Verona e si fermarono alcuni giorni in Cadore. Qui arrivarono oggi da Longarone, donde risalirono fino a Longarone, attraversarono la Mauria e scesero per i due Fori e Ampezzo.

Ripartirono alla volta della vostra città, dove si fermeranno alcuni giorni. Visiteranno le varie opere militari del Friuli.

PALMANOVA

Il Trovatore. — Nel prossimo ottobre, per merito di uno speciale comitato avremo al Sociale il Trovatore.

Vi agriranno artisti da cartello, quali il tenore sig. Giuseppe Tricarico che ha compiuto brillantissima carriera, che possiede una voce potente, il baritone, Ercole Amadei, uno dei più quotati nell'arte.

Cantò a San Carlo di Napoli, al Massimo di Catania, a Montreux, a Udine in «Nozze Istriane» ecc.

Soprano, Emma Giansone, allieva della celebre Elvira Tetrizzini. Ha al suo attivo stagioni teatrali di primo ordine ed è scritturata per la stagione di novembre-dicembre prossimo al «Rossini» di Venezia.

Artisti di fama sono pure il contralto Canova ed il basso Ansuini.

MUZZANA DEL TIRGANO

Per la verità

Riceviamo dal co. Alfonso Colombatti:

Egregio signore,
Leggo nel suo pregiato giornale che io ieri a Palazzolo rappresentavo il comune di Muzzana. Essendo ciò non vero, giacché io mi trovavo a Palazzolo quale semplice privato, ad onor del vero La prego domani rettificare tale notizia.

RONCHIS DI LATISANA

Dono reale. — Come sapete, il 22 e 23 corr. avremo qui una grande pesca di beneficenza per erigendo Asilo Infantile. Fra i numerosi e ricchi doni già pervenuti al Comitato ho il piacere di comunicarvi che Sua Maestà la Regina ha inviato al Comitato un oggetto d'arte in bronzo rappresentante Mercurio.

NIMIS

Lento della sagra. — Veramente animata fu ieri la sagra della Madonna delle pianelle. Un gran numero di devoti assisteva alle funzioni mattutine se ben non di prece. Nel pomeriggio era ovunque grande animazione.

La strada che dal paese conduce al prato, così detto della Madonna, ove la sagra ha il suo maggior svolgimento era gremita di gente.

Alla sera, tutto il paese era benissimo illuminato, animatissimo poi il ballo.

MORTEGLIANO

Consiglio Comunale. — 9. Presenti 13 consiglieri, presidente il Sindaco Vesca in mancanza del Assessore giustificato, ieri alle 16.30 il nostro Consiglio tenne seduta. Dopo breve discussione approvò un prestito di favore con la Cassa depositi e Prestiti per acquisto fabbricato ed attuamento dello stesso ad uso macello; ad unanimità senza discussione approvò lo Statuto della Congregazione di Carità che consta di 25 articoli, già stato discusso e approvato in seno dei membri della Congregazione stessa; approvò un sussidio di L. 25 ciascuno al Segretario d'Emigrazione e a quello del Popolo; sussidio da inscrivere nel bilancio 914.

Circa la costituzione di un nuovo Consorzio Veterinario ed approvazione Convenzione Regolatrice; il Consiglio unanime delibera ed approva di costituirsi in novo Consorzio Veterinario coi Comuni di Castions di Strada, Pozzuolo del Friuli e Talmassons, ed approva pure la relativa Convenzione regolatrice.

Circa l'adesione al Consorzio per l'acquedotto del Rio Gelato, e approvazione del progetto e provvedimenti relativi, dopo lunga e vivace discussione alla quale presero parte i signori consiglieri Di Varro, prof. Tirelli, C. Tomada, Martin G. Morandini, Tamburini e per l'ultimo l'assessore Vesca, il Consiglio deliberava.

Ordine del giorno:

Il Consiglio delibera di sospendere ogni deliberazione in merito alle proposte del Comitato promotore dell'acquedotto del Rio Gelato, non ritenendo opportuno di fidare ad una Commissione arbitraria un compito di tale importanza e non potendo assolutamente assumere alcuna spesa per rialzamento dell'acqua e per l'esercizio.

In seduta segreta. — Nella votazione per la nomina d'insegnante per la I.a classe mista di Lavariano, l'unica concorrente signorina Lidia Cararreto votanti 13 ebbe voti favorevoli 4. Non fu nominata.

Il consiglio accolse poi l'istanza della maestra Adalgisa Barbina per trasferimento dalla II. femm. del capoluogo alla III e IV ed eventuale surrogazione.

Nominò poi in surrogazione della maestra Barbina, alla II.a classe la signora Piazzogna Ida con voti 12 favorevoli, 1 contrario.

MOGGIO

Grave incendio doloso

Notti or sono ad opera di non identificati malvagi, è stato dato fuoco a una enorme quantità di legna da ardere già pronta per la così detta « mensa » e quindi per la vendita. Detta legna di proprietà del sig. Nicolò Foraboschi, era in grandissima quantità accatastata lungo il torrente Aupa, per il quale doveva discendere a Moggio. L'atto vandalico procurò al Foraboschi un danno che si aggira sulle lire dodicimila e per il comune di Moggio sulle lire 1500. In paese c'è una vera e forte indignazione contro i malvagi incendiari. L'autorità indaga per scoprire i colpevoli; e si spera che li possa ritracciare la pista.

Le cose incredibili... Succedono pur troppo in un paese che si chiama civile e ciò per l'indolenza di chi regge le sorti del Comune. Chi ha senso deve dar ragione al signor Primo Sinonetti. *(Vedi corrispondenza stampata l'altro giorno)* Visano a Moggio fabbricati vasti e salubri del tutto disabitati, che con piccola spesa potrebbero acquistarsi dal Comune e venir adattati ad uso ricovero per i poveri del paese, ma invece si spendono e si spandono le centinaia di migliaia per inezie o per capricci. Pensiamo che a tutti può tornar la disgrazia di dover ricorrere alla beneficenza dei concittadini, nessuno è sicuro di restar sempre ricco, e non è giusto degradar l'umanità al disotto dei bruti. Di là del confine dove si credono dei semibarbari, ogni piccolo comune ha la casa di ricovero per i poveri e dispensa buoni aiuti possono ricevere, nelle botteghe il necessario. G. F.

MANIAGO

Banda cittadina

8. — Passione di musica, dove di ospiti ci suggeriscono la presente corrispondenza.

Noi che da qualche anno godiamo, nella bella stagione, il lieto soggiorno di questa gentile Maniago ed altre volte abbiamo rilevato ed elogiato questa banda cittadina che, pur costituita da elemento operajo, lontana dalle città, ove il teatro influisce fortemente per l'educazione artistica del filarmonico... ha saputo affermarsi. Oggi può dirsi, senza riserve, una buona banda; buona per l'istrumentale, buona per la scelta della musica, buona per l'interpretazione ed esecuzione dei pezzi.

Per chi conosce i Corpi bandistici dai mezzi finanziari limitati su questa fatica, quanto sacrificio abbisognano per raggiungere il posto occupato da questa banda. E a tutto ciò, precisiamente (ci dissero) vi ha pensato l'egregio maestro sig. Facchini, vero tipo di istruttore, paziente, gentile, artisticamente educato.

Questa sera il programma aveva un interesse particolare per l'esecuzione dell'intero quarto atto del Trovatore coi solisti signori Accorsi, Dessoni, Lunazzi; il primo dei quali da Ferrara, qui venuto per pochi giorni, ospite del m.o. Solista provetto di *Acconino mi b.* che non ha bisogno di compiacersi delle nostre buone impressioni, impressioni che riconoscono nel signor Accorsi un ottimo elemento; che alla perfetta e sicura esecuzione, sa accoppiare tutta l'espressione e la grazia, che può consentire un istrumento d'ottone.

Fu notato il miglior effetto del filarmonico in confronto del cornetto, e vogliamo credere che il signor maestro, col tempo, provvederà a questa, ormai generale, sostituzione.

Tutto il resto del programma: *Finale Aida* e *Rigoletto*, ebbe esecuzione non meno felice, ed il paese ben deve essere contento della sua piccola banda. Piccola, abbiamo detto, il che non diminuisce il suo merito, ma vuol dire il bisogno di arruolarla, di completarla con nuove classi d'istrumenti; e la gioventù Maniaghesa dovrebbe avere più entusiasmo per tale nobile istituzione che ingentilisce l'animo ed è profondamente educativa.

Chiedendo, congratulazioni al maestro, ed un bravo a tutti i filarmonici.

Arresto. — Dai carabinieri fu arrestato per ubriachezza il bracciante Italo Maraldo di Salvatore di anni 40. Condotta in guardina riusciva a fuggire, ma per poco, che i carabinieri subito lo riprendevano.

I migliori Pavimenti

con segatura di legno e cemento, vengono costruiti da

Dieta F. SANTIN & FIGLI

Sede in PORDENONE

Filiali MILANO e TRIPOLI

Responsabilità a pavimenti tanto di legno che di cemento anche se logori.

Massime garanzie di durata, certificati e referenze di dieci anni d'ottima riuscita.

Prezzi con tinta da scegliere: a levigatura comune L. 4,40, con levigatura e filo L. 5,40 al mq. A richiesta s'inviava campioni.

TARCENTO

Nezze. — 10 Quest'oggi il sig. Sionvito Castago direttore dello Stabilimento d'Artegia giurava di tede sposo alla gentile signorina Merluzzi Annita.

Pure oggi si trovavano in matrimonio il sig. Nardini Carlo negoziante di Tarcento con la gentile signorina Morgante Cristina. Auguri.

PORDENONE

Onoreificenze meritate. — È giunta graditissima quest'oggi la bella nuova che il nostro Egregio concittadino sig. Antonio Brusadini, presidente della Società operaia di M. S. con recente decreto è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

La nuova è stata appresa con vero compiacimento poiché tutti apprezzano le doti di cuore e di mente del sig. Brusadini, dedito con tanto amore alle opere di carità e pietà della nostra Pordenone.

Un altro neo cavaliere è l'egregio Vittorio Marini presidente della Congregazione di Carità giudice conciliatore, ex sindaco di Pordenone.

Ad entrambi le nostre congratulazioni vivissime per la meritata onorificenza.

La morte di un soldato. — Ieri sera cessava di vivere il nostro opale il soldato Carlo Fumagalli da Milano cuoco del reggimento cavalleria in seguito ad una bronchite.

Il giovane qui stimato fra i suoi superiori e concamerati ha trovato un largo rimpianto in città.

Furto all'ufficio postale. — La scorsa notte ignoti scavalcarono il muro di cinta del cortile attiguo all'ufficio postale di Porcia, indi mediante una scala passarono al primo piano.

Per una scala interna scesero al pianterreno e sforzato lo sportello dell'ufficio postale i ladri vi entrarono. Scassinarono due tirretti del tavolo ma nulla vi asportarono non avendo trovato né danaro né valori.

Si allontanarono quindi inosservati. L'autorità indaga.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Un appiccato in cimitero

La ferma risoluzione di morire

Certo Guglielmo Zuccaro, da vario tempo residente a Udine, ma ch'era oriundo della nostra città, di quando in quando soleva qui ritornare forse a rievocare le memorie dei primi anni. E in questi suoi ritorni girava per le borgate, vivendo con quel che otteneva dal buon cuore di vecchie conoscenze.

Era un povero diavolo già ricoverato al manicomio, che talvolta si esaltava così da parere che si trovasse in uno stato di alcoolizzazione. Andava soggetto a quelle che nel linguaggio medico sogliono chiamarsi turbe circolari, se non sbaglia, perché si rinnovano. Ed egli stesso soleva dire che la sua testa, al ritornar della primavera, diventava « un vulcano ».

Egli è venuto qui a morire, a morir volontariamente. Fu veduto verso le 10 di ieri, martedì, dirigersi al nostro Cimitero. Quando fu vicino alla Chiesaetta che divide a metà il porticato delle tombe, si allacciò una funicella al collo, legò la fune alla maniglia della porta di ferro e abbandonò tutto il peso del proprio corpo, genuflettendosi perché non toccasse terra.

Il disgraziato fu trovato morto da una donna che per caso trovavasi a pregare. Ella venne difilata ad avvertire i nostri carabinieri. Il dott. Mario Stufferi, uno fra i primi accorsi nel luogo, non ebbe pur troppo altro che constatare il decesso.

Il disgraziato già toccava terra con le ginocchia e pareva impossibile che la sottile cordicella fosse stata così robusta da non spezzarsi. Il corpo era tutto raggomitolato; soltanto le braccia e le mani stavano già irrigidite dalla morte.

Da alcune donne e ragazze che stavano a lavare nel lavatoio pubblico in principio del viale, lo Zuccaro fu visto passare per di lì barcollando, e udito borbottare:

Vado ad amazzarmi in cimitero... Ho 53 anni, ma non posso più vivere... E non domando che da vivere, non domando che un'occupazione, ed altre parole incomprensibili. Ma esse non vi fecero caso.

Il disgraziato doveva essere ben risoluto di morire, poiché, se si fosse pentito di aver intrapreso il lugubre viaggio senza ritorno, bastava che avesse allungato le gambe... e sarebbe stato salvo.

Appena la triste nuova si seppe, fu un accorrere di pubblico per appagare una malsana curiosità; ma vennero chiusi tosto i cancelli del cimitero. La donna che prima vide l'appiccato è certa Regina Segalotti maritata Molinari di S. Vito.

Compiute le formalità di legge, il cadavere fu trasportato nella cella mortuaria.

Per le prossime mostre.

Ferve il lavoro di allestimento della Mostra bovina e della Mostra delle Latterie Sociali e Caseificio. Quest'ultima sarà una completa esposizione di tutte le macchine ed attrezzi (tra cui alcuni modernissimi) per la lavorazione del latte, che già sono cominciati ad arrivare e ad essere collocati a posto per cura dell'Associazione Agraria Friulana e sotto la direzione del membro del Comitato signor Fadelli Matteo e del sig. G. B. Suiagla.

La mostra sarà tenuta nelle vecchie Scuole maschili ed occuperà due aule a pianterreno. In esse si vedrà in

SPOSI Un servizio pronto, accurato e conveniente in bomboniere, Pasticcerie ecc. con Argenterie per rinfreschi e pranzi, lo trovate alle rinomate PASTICCERIE GIULIANI Piazza del Duomo e Via Manin - Udine - Chiedere provativo

L'Esposizione intermandamentale di Cividale.

Impressioni e considerazioni sopra il saggio di ginnastica

Ho assistito allo svolgimento del saggio di ginnastica, domenica. Nella gara alle parallele, alla sbarra ed agli anelli, gli esercizi si svolsero con conoscenza e sicurezza, non ostante la evidente mancanza di allenamento. Si distinsero i giovani Mungheri, che furono sempre applauditi. Blasig, Peria della *Porta e Liberi* di Udine, Tomat, Saltarini e Ranieri del Ricreatorio Udinese.

I nostri ginnasti della giovane Società Cividalese, furono anch'essi ammirati nei loro vari e bene eseguiti esercizi; degni di speciale nota il Bront per i suoi muscoli veramente atletici; il Caruzzi, timido, ma elegante, sicuro e tempista; Gris, Adami e Cozzarolo.

Di bell'effetto e ben eseguiti gli esercizi a corpo libero, con accompagnamento di banda: esercizi che a parer mio, dovrebbero essere più coltivati, perchè servono a dare grazia alle movenze, a correggere la sciattezza di certi movimenti che si osservano nei fanciulli e specialmente nelle fanciulle del basso ceto, pure di forme eleganti e di animo gentilissimo. La ginnastica che fu fino a un anno fa l'Oratorienta degli insegnanti, è ora diventata la gran signora, ed è bene, perchè la razza minacciata d'infacchire, ma dovrebbe essere abolito tutto ciò che sa di acrobatismo e dare maggior importanza ai giochi ed agli esercizi collettivi. Una cosa però conforta ed è l'amore col quale tanti fanciulli e giovani attendono agli esercizi ginnastici, e lo zelo dei singoli insegnanti. Diamo perciò volentieri una parola di lode ai signori Barbieri, Greutti e Gabbini, e specialmente a quest'ultimo che, per avere una scuola promiscua deve durare più fatica e meriterebbe davvero maggior considerazione e sussidio.

Veniamo ora al ballo. Vi assisteva e vi prese parte una quantità di gente straordinaria, circa 2000 persone. Il Comitato, sempre attivissimo, ha voluto che i Cividalesi e gli intermandamentali gustassero, proprio là dove si custodiscono in mostra i prodotti della loro abilità e delle loro fatiche, in una festa di luce, fra i suoni dolci e melodiosi di una buona orchestra, le spire voluttuose della danza. Dicono che la danza abbondi dove il popolo è allegro, e lo dimostrano i friulani sempre allegri, pieni sempre di quella gioia e di quella pace che il carattere popolare industriale, lavoratore, è a suo tempo gaudente. Peccato che non tanti i cavalieri fossero, quante le donne che, del resto, pure contente di veder ballare, seguivano attente con lo sguardo, ognuna per sé, la coppia più agile o più contenta, o quella che lasciava trasparire nel giro vorticoso della danza un più forte sentimento di amore. Coppie pesanti, nessuna; semi pesanti, una sola col sistema di compensazione; ma anche questa con sfoggio di volute nei Valtzer e di *promenade* nella Polca, fu oggetto di meraviglia, di ammirazione e (l'ho udito colle mie orecchie) d'invidia. Il ballo come sempre, si è svolto in due fasi: la prima colla classe popolare e media, la seconda colla media ancora e l'aristocratica, poiché la media approfitta dell'una e dell'altra rimorchiano la prima e lasciandosi rimorchiare dalla seconda: la prima fase incominciata alle 19 e mezza fino alle 22 e la seconda alle 22 e mezza. Mi diceva un forestiero un po' mezza che non avrebbe mai creduto sapere i friulani accanto alle macchine agricole ai frumenti, alle oche, ai fagioli, mettere creature così belle. E ce n'era di graziose; di splendentemente belle davvero. Bello, artisticamente bello, diffuso sulle loro slanciate figurine, lo scialbore settentrionale che irradia da quei visi, su cui appare sempre fluttuante alla bellezza vespertina, la ciocca irrequieta di capelli biondi!

L'incasso fu di 500 lire e forse maggiore sarebbe stato, se il ballo avesse incominciato più presto.

Il dottor Lion, visto l'interesse che desta la sua mostra, ha deliberato di protrarla fino a tutto giovedì.

Il concerto della banda
9. — La mattina del lunedì passo senza divertimenti, ma con discreto concorso di visitatori. Nel pomeriggio vi fu il concerto alle 16 della Banda cittadina nostra, che, come ho detto, riuscì animato: la sera poi alle 20 avemmo il concerto di quella di Udine. Gli artisti giunsero alle 16, vi aiutarono l'Esposizione che destò meraviglia anche in loro per la bellezza e la bontà dei prodotti esposti per la magnificenza del locale, poi sedettero a lieta mensa, servita ottimamente dal buffet Beltrame e Lamarcia.

Alla sera dietro invito, presero pure parte oltre al presidente Battocelli, il ff. di Sindaco sig. Miani ed il maestro della nostra banda cittadina Luigi Teza.

Al termine dello spuntino prese la parola il pro sindaco sig. Miani il quale nel ringraziare l'amministrazione comunale di Udine per il gentile pensiero avuto nel concedere la banda cittadina in occasione dell'Esposizione alla sorella amica Cividalese brinda alla prosperità di Udine. Le mense furono tolte alle 20, ora del concerto.

Non faccio lodi, perchè sarebbe un portar vasa a Samo e notte ad Atene, ogni pezzo fu applaudito vivamente, ma la lapide quello del Mediatore, perchè bello, e nostro e suonato come va.

Del resto, come soggetti buoni come sono quelli di Udine, e un maestro come il Mascagni, che il rege, il guida, il domina col fuoco dell'arte sua, per la quale sola, colla sua magica bacchetta in mano, egli vede e sente, non c'è meraviglia: quello che meraviglia è di trovare tanto fuoco tanto amore per l'arte.

Durante il concerto, un riflettore elettrico inondava di un fascio di luce ora questa ora quella parte del parco, ed era uno spettacolo grazioso il vedere circosfuso ad un tratto di luce vivissima certa labbra che, sicure nella penombra degli ipocastani, si contravevano a un bacio, e certi occhi che dovevano cambiar direzione agli sguardi furtivi dati e ricevuti elettricamente, sempre per amore dell'arte, s'intende.

Oh la forza della musica! Mi parve anche di udire qualche rumore come di bacio, ma che meraviglia, se al Giusti diede la tentazione di abbracciare un caprale, e austriaco anche per giunta nella chiesa di San Ambrogio?

Vi fu anche l'estrazione del numero per la vincita dei famosi taccchini: il numero estratto non so da chi, ma certo da persona che non mi vuol bene, è stato il 742, numero bruttissimo perchè la somma delle sue cifre da 13, perchè formato da 3 cifre di cui una è il 7, numero cabalistico che ricorda tante brutte cose. Non si sa chi sia il vincitore, speriamo che non lo si trovi e il Comitato si decida a preparare con essi un pranzo per festeggiare, per esempio, qualche nuovo cavaliere del lavoro, e inviti anche me. Mi vengono le lagrime agli occhi nel sperarli arrostiti, ma mi viene pure l'acquolina alla bocca nel pensare di gustarli.

Da domani abbandonano le feste e ripiglio il mio giro di visita: c'è tanta bella roba che attende un po' di descrizione e di reclame!

I visitatori a pagamento furono fino ad oggi 8000 cifra eloquente e soddisfacente, se si pensa che si era contato di avere dieci mila visitatori per tutto il periodo, e non siamo che a un terzo di questo.

Alla mostra degli animali che desta tanto interesse e da tanto profitto da indurre il dott. Lion a protrarla fino a domenica, è giunto un gallo che dovrebbe pesare 14 kg. credo però che la bilancia sulla quale fu pesato sia come quella che usò Branno (cappo dei galli) a Roma quando gridò il *Vae victis*. Ne parlerò ancora.

Festeggiamenti per domani sera.
Domani sera tempo permettendo nel recinto dell'Esposizione avrà luogo concerto della Società Coristi di Udine.

Inoltre vi sarà il concerto del maestro Bertossi, così da poter passare una bella serata.

La Società Veneta accordò il treno speciale in partenza da Cividale per Udine alle ore 11.23; ciò che favorirà un concorso numeroso anche da Udine e stazioni intermedie.

Costituzioni. Oggi si è costituito in questo carcere sotto Antonio Ermacora di Francesco d'anni 22 condanna di 24 ore per espiazione giorni 90 di detenzione con i quali intendi saldare una multa per contrabbando inflittagli dal Tribunale di Udine con sentenza del 25 gennaio del passato anno.

Arresti. Oggi dopo mezzo giorno dai Reali Carabinieri di qui furono arrestati certi Luigi Gabriel fu Bartolomeo, d'anni 34, Al S. Giovanni di Manzano e Carlo Mezzarobba, fu Pietro d'anni 43 bracciano di Polcegnò, entrambi imputati di questo. Si trovano alle carceri a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

FIUME VENETO
L'on Rota in visita. — Fu qui ieri in rivista l'on deputato co. Rota. Fu ricevuto dal Sindaco, cav. Egisto Polanzani, dalla giunta, dal Consiglio Comunale quasi al completo, e da molte altre autorevoli persone del Comune.

L'on Rota, dopo aver solo accennato al programma politico, che esporrà ai suoi elettori al bacchetto che avrà luogo in S. Vito venerdì 12 corr. in occasione delle feste promesse da quel circolo agricolo per l'inaugurazione di quel tronco ferroviario Motta-S. Vito verso le 18 osequiato dai presenti, partì alla volta di Azzano X.

All'onorevole e agli intervenuti, il Municipio offerse un modesto rinfresco.

CORDENONS
Servizio sanitario. — (L.) Torna sempre gradito poter spendere qualche parola di elogio a favore della benemerita classe dei medici condotti, e la voce acquista maggior valore allorché quegli elogi assurgono a quella spontaneità che deriva dal sentimento. Discutendosi l'altro giorno in seno a questo consiglio il capitolo del servizio sanitario del secondo riparto, il presidente avv. cav. Brusaglia ebbe parole di sincera lode per l'egregio dott. Cesare Jorio il quale alle doti di mente, sa accoppiare quelle del cuore. Tutta la popolazione infatti, è soddisfattissima, dell'operato valente e zelante dell'ottimo professionista; per cui il consiglio nel volere, con voto unanime, consacrati a verbale questi apprezzamenti, ha reso al nostro carissimo dottore un giusto e doveroso tributo di affetto e di stima.

Provare la vera *Man Salis* di Parigi per ridare ai capelli grigi o bianchi ed alla barba il primitivo loro colore, vuol dire adottarla per sempre.

Cronaca elettorale

Collegio di Pordenone - Sacile. Una lettera dell'avv. Ellero a proposito della conferenza elettorale a Cordenons.

Ricevammo domenica mattina, ma ci fu impossibile darle corso per mancanza di spazio. La seguente:

Spett. Direttore,
Per l'esattezza mi preme rilevare che al Comitato di giovedì a Cordenons espressi questi concetti:

«che ora deploriamo che la Curia non abbia sentito il dovere d'intervenire, non tenere le conseguenze del mal fatto di un suo scordato, nemmeno sospeso a divinità; che era a deplorarsi che si trovino decine di migliaia di lire per corrompere la coscienza del popolo in tempo di elezioni e non si faccia altrettanto per compiere una buona azione e sollevare dal misero stato famiglie; che si doveva ricordare come coloro che si sono macchiati delle peggiori responsabilità e dei peggiori delitti furono i più accorti avversari della democrazia nell'ultima lotta elettorale».

Finalmente, rilevai che quando il popolo tradito di Cordenons invocava giustizia verso i colpevoli prima di salutare il conto del mal fatto altrui, è degno di rispetto ed esprime un nobile e civile sentimento d'omaggio alla giustizia stessa e di ora che in nome di tale sentimento che «ora, mi feci interpretare presso le autorità competenti per ottenere, l'eventuale dichiarazione di fallimento che si era annunciata come inevitabile ed immediata, fosse ritardata a tutto il corrente anno e, frattanto, abbia sfogo il processo che accetterà le dovute responsabilità».

Tale soluzione fu bene accolta e tranquillizzò la popolazione, mentre prima si era respinta ripetutamente la proposta di pagare senza attendere il processo.

Per comprendere a prima vista l'importanza della diversa soluzione, basti notare che, oggi, prima dell'accertamento delle responsabilità, si è dovuto pagare senza sapere se vi è o no chi può e chi non può, di tutto o buona parte del passivo e avrebbe dovuto correre alla estinzione del passivo stesso persone, e non son poche, che si figurano soci, o perchè la loro firma è stata falsata o perchè dolosamente si è omesso di annotare il recesso da soci di chi aveva da 8-10 anni rinunciato a far parte della società.

Da quanto sopra emerge se sia o no vero ciò che si dice, come insinua «la Patria» attribuire meriti che non ho, così come emerso in questi giorni, dalle proposte della massa degli intervenuti alla seduta precedente e come non sussista il mio sia, per me, come eresia il «Gazzettino», di affermare che coloro che si sono interessati della cosa l'abbiano potuto fare per secondi fini.

Grazie per l'ospitalità e la salute
avv. G. Ellero.

Collegio di Spilimbergo-Maniago

Il commento da voi fatto, in coda alla lettera dell'on. Odorico, sull'accusa che gli avversari avv. Ciriani gli muovono, di essere un clericale, palesemente ardore con cui si cerco di combatterlo prima che la sua candidatura fosse resa pubblica. Ma qui, tale accusa non commosse, qui, dove si ricordano le frequenti dichiarazioni venturate dell'avv. Ciriani, in varie occasioni, specialmente quando cupri la carica di sindaco e quella di presidente della Società operaia.

Rileviamo in proposito che fanno parte del comitato che offre la candidatura al Ciriani, quasi tutti i componenti il consiglio della Società operaia, ad eccezione del presidente attuale sig. Lanfrin il quale, interpellato, dichiarò che non voleva esporsi.

Si ricorda la strenua lotta che l'avv. Ciriani sostenne contro la così detta *condotta libera* dei medici, lotta nella quale ebbe avversari conservatori-radicali e socialisti; e la vittoria che egli tenacemente volle ed ottenne, col plauso della maggioranza della popolazione.

L'avv. Ciriani nelle lotte locali diede prova di un animo democratico, e così nelle altre cariche, come all'ufficio Prov. del Lavoro ed a quello scolastico dove spiegò un'azione davvero liberale, specialmente nella questione dell'insegnamento religioso. (Confessiamo di non ricordare questo punto, e sarà bene che qualcuno lo ricordi. Red.)

Il manifesto contenente la lettera di offerta e di accettazione dell'avv. Ciriani, fu affisso in tutto il Collegio; ma a Medun (centro della candidatura Zanardini, della quale fu parlato) i manifesti furono subito lacerati. Il dott. Zanardini pare che non intenda ritirarsi, ma finora nessun atto pubblico è apparso che metta il suo nome fra quelli intorno a cui la prossima lotta sarà combattuta.

E ci scrivono da Maniago, 8:
Solicitata, pressata, imposta quasi ieri dunque comparve la bella lettera dell'onorevole Odorico, con la quale l'egregio uomo si congeda dagli amici elettori del Collegio: questa mattina, dei grandi manifesti affissi ai muri annunciavano agli elettori che ancora non sapevano, la candidatura dell'avv. Ciriani, ritenuto fino a ieri clericale intransigente, ma che oggi ci viene presentato per uno schietto liberale democratico popolare.

Per quanto preveduta, ha fatto persona impressione agli elettori di qui la ritirata dalla vita politica dell'onorevole Odorico, dal quale furono ai egregiamente rappresentati per due legislature consecutive, e che ripresentandosi come si sperava certamente avrebbe visto riconfermata la fiducia dei suoi vecchi amici politici.

Ora, sfumata la candidatura del cav. Pognici che sarebbe stata accolta qui con molta simpatia, fallita quella del comm. prof. Domenico Pecile, il vero partito liberale di qui trovasti addirittura disorientato. Che si farà ora?

Come si vede dalle due lettere, che parlano dei due centri maggiori del Collegio la posizione elettorale non è bene precisata ancora: due sono i candidati sicuri: l'avv. Ciriani e l'avv. Cosattini — qua-

Collegio di Pordenone - Sacile. Una lettera dell'avv. Ellero a proposito della conferenza elettorale a Cordenons.

«l'ultimo socialista, mentre il primo è come cronofuso (almeno nell'opinione di molti) da una velatura di clericalismo. Forse, confondendo clericali con pretenti: ma ad ogni modo la velatura esiste, e sarà bene perciò che vengano franche ed esplicite dichiarazioni».

«Quanto all'amico dott. Zanardini, del quale in passato si è parlato, sappiamo positivamente che il suo nome figurerà nella prossima lotta, e avrà quasi tutti i voti nella vallata di Meduna e parecchi voti anche in quella del Cellina e in tutta la regione Pedemontana. In proposito, è sintomatico il fatto accennato più sopra: che i manifesti per la candidatura Ciriani furono stracciati a Medun. Da informazioni particolari ci risulta che non solo ne furono stracciati moltissimi, se non tutti, ma che furono anche esposte scritte ingiuriose: e questo è biasimevole».

All'ultima ora, apprendiamo che si fanno insistenti pratiche presso l'egregio avv. Pognici, deputato provinciale, perchè conceda che sul suo nome sia combattuta la prossima battaglia elettorale. Sarebbe un nome simpaticissimo nella grande parte del Collegio.

Così Spilimbergo Maniago avrebbe — stando alle notizie d'oggi — quattro candidati: Ciriani che diremo democratico-cristiano, Cosattini socialista, Pognici liberale, Zanardini liberale.

L'avv. Pognici ha accettato la candidatura

Nostro fonogramma
MANIAGO, 10, ore 10.30. — Pressato dagli amici di Spilimbergo e di Maniago, l'avvocato Pognici ha oggi acconsentito che il suo nome figuri nella prossima lotta elettorale politica quale candidato al Parlamento.

La notizia certamente sarà appresa con piacere, da quanti sono liberali sinceri e di vecchia data in tutto il collegio, i quali vedono così accolta la nobilita parola dell'on. Odorico scritta nella sua lettera di congedo.

Collegio di Tolmezzo

Ci scrivono da Tolmezzo:
Ancora, nulla di preciso. Le ultime notizie però danno come la più probabile questa situazione: l'on. Valle, ora che si trova in Carnia e poté meglio apprezzare le condizioni del collegio si congederà definitivamente dagli elettori — dopo venticinque anni (oredo) dacché il rappresenta al Parlamento, seminando di croci e di benedici tutta la Carnia; i liberali si afferreranno (dicesi) sul prof. Michele Gortani figlio del compianto ing. Luigi affettuosamente ricordato anche nelle feste di domenica; i socialisti, sul calzolaio Sala, non però tutti, poiché anche taluni di essi non si sentono di dargli il voto. Il prof. Gortani sarebbe un bel nome. Egli, per la sua dottrina resa nota anche con numerose pubblicazioni, gode alta stima nel mondo scientifico e si può considerare quale una illustrazione della Carnia, cui fu furono il padre suo e l'altro parente dott. Giovanni Gortani di Avosacco.

Vi è poi chi dice che, malgrado la sua dichiarazione di rinuncia, taluni amici si ostineranno a volere l'on. Valle candidato e faranno per lui propaganda.

Queste sono le ultime voci che ho raccolto. Ad ogni modo, pare che entro la settimana si avrà la designazione del candidato liberale e si potrà così meglio delineare la situazione.

— Mi si dice, lo non l'ho veduto ancora, che sia stato ieri distribuito con profusione un opuscolo del geometra Vittorio Emanuele Candotti di Ampezzo, il quale si porterebbe come candidato politico nelle prossime elezioni.

Il prof. Gortani accettato

Tolmezzo, 10, ore 11.20. In questo momento apprendo che il prof. Michele Gortani accetto la candidatura per il nostro Collegio Ripeto, la notizia sarà appresa con viva compiacenza in tutta la Carnia.

Collegio di Palmanova-Latisana

Ci scrivono:
Si era parlato, in passato, della candidatura del co. Emanuele de Asarta. Ora conata che l'egregio e colto giovane non è disposto ad accettare. Rimane quindi, almeno per quanto se ne sa ora, sola ed unica la candidatura dell'on. Hirschell. Con ciò non voglio dire che nel mese e mezzo circa che manca alle elezioni la situazione non possa mutare.

Collegio di S. Vito al Tagliamento

Ci scrivono:
Correvano voci che taluni volessero opporre all'uscite co. Rota il co. A. Revedin, del quale si ricordavano le calorose parole in senso democratico pronunciate nelle recenti feste alla Motta per l'inaugurazione delle linee Motta-Portogruaro e Motta-S. Vito. Ma risulta che l'idea fu abbandonata; così che, allo stato attuale delle cose, non abbiamo che un solo nome, quello dell'uscite co. Rota, il quale, del resto, come venne acquistandosi la stima dei colleghi alla Camera, è venuto a conquistare nel collegio sempre più larghe e generali simpatie.

Collegio di Gemona-Tarcento

Ci scrivono da Tarcento:
Si parla di riunioni tenute qui e recentemente a Nimba da fautori della candidatura Ancona. Si parla di una sempre più accentuata opposizione alla sua candidatura da parte dei

clericali. Si parla di velleità nei campi radicali, cui si accosterebbero anche parecchi liberali, di trovare un candidato da opporre all'on. Ancona e di tenere all'uso una riunione ad Artegna. Si parla di una prossima riunione ad Artegna (come luogo centrale del Collegio), da parte del fautori dell'on. Ancona, per proclamare la candidatura... Insomma, si parla... si parla...; ma finora, nulla fu concluso. Forse, aspettati il decreto di scioglimento della Camera e di convocazione del Collegio.

Nel Collegio Portogruaro-S. Donà La proclamazione dell'avv. Saurini.

Ci scrivono da Sesto al Reghena, 8:
Oggi a S. Donà di Piave, (dove convergono le forze e le persone migliori e più elette del Collegio di Portogruaro-S. Donà) il nostro concittadino avv. cav. Amedeo Saurini fu proclamato candidato politico con il seguente ordine del giorno:

«Il partito liberale-conservatore del collegio di Portogruaro-S. Donà, oggi riunitosi per prendere una decisione sulle imminenti elezioni politiche, delibera di scendere in lotta col nome dell'avv. cav. Amedeo Saurini».

Noi siamo lieti ed orgogliosi del grande onore fatto al benemerito figlio del nostro popolo, ed attendiamo sicuri un'altra proclamazione: quella a deputato nel Parlamento Nazionale di lui, che rappresenterà degnamente il Collegio alla Camera.

SACILE Reclutamento.

Domani, mercoledì, seconda giornata di presentazione delle reclute dei seguenti mandamenti:

Gemona	205
Moggio	61
Spilimbergo	238
S. Daniele	240
Totale	744

Questo numero, però, comprende anche le reclute attualmente all'estero: si calcola perciò che se ne presenteranno circa 400.

Nuovo cavaliere. — All'egregio nostro sindaco sig. Vittorio Zancanaro è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere della Corona d'Italia.

Tale notizia si diffuse oggi in città producendo nella cittadinanza una gradita impressione, poichè è noto come il neo cavaliere sia stato per parecchio tempo Giudice Conciliatore nella quale carica esplicò quell'opera di pace dettata dall'animo suo buono e retto.

Fu amministratore dell'Ospitale e collaboratore efficace da Presidente nell'azienda importante.

Nel 1908 fu eletto Consigliere, sostituendo il padre suo, e successivamente Assessore. Da circa due anni è Sindaco e anche in questo mandato esplica una attività più unica che rara.

Da tre anni, poi, ha aperto una importante e splendida osteria adibendo ad area fabbricabile una zona sana che dal palazzo ex Biglia si congiunge col viale Trieste, e regalando al Comune la strada che attraversa la zona stessa avvenuta ormai sede di villini e di un politeama che in epoche periodiche si apre richiamando non solo la gente di qua, ma anche dei paesi limitrofi.

Fu lui che, per agevolare la soluzione del problema riguardante una sede decorosa per la R. Scuola Normale, cedette al comune l'area occorrente a prezzo mitissimo e la via che il comune volle intitolata al nome del donatore, fra un anno accoglierà il grandioso fabbricato del nostro maggiore istituto di studio.

Al neo eletto, pertanto giungano le nostre congratulazioni.

TOLMEZZO Echi della gara podistica.

Il terzo premiato nella gara podistica fu il signor Gino Gabas (e non Gabini) della «Forti e Liberi» di Udine. (Altri echi interessanti delle feste pubblicheremo domani, oggi non consentendoci lo spazio).

I tre «Adami»

Lunedì mentre sul ponte si alternavano continuamente la folla dei passanti, certi Basilio Brollo di Francesco di anni 18, Giuseppe Diligendis di Gio. Batt. d'anni 14 e Antonio Coppetti di Florio d'anni 16 si divertivano a guazzare completamente nudi nella acque del Tagliamento proprio sotto il ponte! Furono posti in contravvenzione.

Arresti. — Luigi Pasetta d'anni 35 da Montereale Cellina fu arrestato per porto d'arme: teneva in tasca un rasoio.

— Giuseppe Pivotti fu Antonio d'anni 45 da Enemonzo fu arrestato per misure di P. S.

VIVARO Solenne fuazione funebre

In suffragio del soldato Alberto

9. Oggi alle ore 9 seguiti in questa chiesa parrocchiale una solenne messa funebre a suffragio del povero soldato Angelo Alberti morto in Libia. Vi partecipò la Società operaia con vessillo e una cinquantina di soci, la chiesa parata a lutto era gremita di popolo. Quattro giovani in divisa militare col reduce cap. magg. Tomasin, stavano attorno il grandioso catafalco.

Fra poco l'Alberti doveva ripartire in congedo, anzi i suoi conterranei stavano preparandogli festose accoglienze.

Invece, ora giace là, nella terra africana morto lontano senza un saluto senza un conforto dei suoi desolati genitori.

Vadano da queste colonne sentite condoglianze alla famiglia.

Il grido di «Viva il papa re!» non è tollerato, a Roma.

A Roma, si tenne un Concorso ginnastico internazionale fra le società ginnastiche clericali. Tale Congresso diede luogo a parecchi fatti, anche deplorabili. Il primo fu questo: che, essendosi progettata una processione a bandiere spiegate delle varie società partecipanti al concorso (tra le altre, ve n'era una di Vienna); gli anticlericali dissero subito di voler opporre corteo a corteo, preparandone ancor essi uno: e la questura li proibì tutti due, per evitare disordini. Aveva urtato i nervi dei liberali anche un articolo dell'«Osservatore Romano» che approvava i decreti del Luogotenente di Trieste: e perciò, oltreché anticlericale la dimostrazione avrebbe assunto carattere di antiaustriaca.

Qualche disordine accadde ugualmente: Traffugli, grida, sassate, arresti — parecchie volte provocati dai clericali stessi, qualcuno dei quali si affannava a gridare Viva il papa re. In questo, si distinse la squadra di Sassari.

L'associazione «Giovinità cattolica italiana» di Roma vorrebbe tenere domenica un comizio in piazza Costa cavalli, vicino al Vaticano.

Iersera, a Roma si ripeterono dimostrazioni e disordini.

Due preti schiaffeggiati.

Roma, 9. Questa sera in Piazza di Pietra un individuo affrontava due preti che passavano tranquillamente e chiese loro: — Dove andate? — Andiamo dove ci pare — risposero i preti.

— E allora prendete questi! — e somministrò loro due coltelli.

Arrestato, fu riconosciuto per un pregiudicato.

Dimostrazioni ostili ai ginnasti di Sassari.

Roma, 9. La squadra Sassarese, che gridò «Viva il Papa Re!» mentre stava imbarcandosi a Civitavecchia, fu circondata e fatta segno ad una dimostrazione a base di fischi.

Il frate che accompagnava i ginnasti fu percosso.

I ginnasti si difesero con i bastoni ferrati e si imbarcarono protetti dalla pubblica sicurezza.

A Sassari si prepara, al loro arrivo, una grande dimostrazione ostile.

L'unico dirigibile della marina germanica, distrutto.

Tredici vittime!

BERLINO 9. Un fortunale ha distrutto stasera, davanti ad Helgoland, la aeronave militare della marina germanica «L-1». L'amministrazione dell'esercito germanico possiede tre aeronavi e la marina da guerra una, la quale è andata distrutta oggi. L'aeronave oggi distrutta era di stazione a Wilhelmshafen ed aveva partecipato negli ultimi giorni alle esercitazioni della flotta germanica. Essa partecipò anche alle odierne esercitazioni. Durante la giornata, il tempo era sereno. Nel pomeriggio l'aeronave ricevette l'ordine di ritornare a Wilhelmshafen. Improvvisamente si scatenò un temporale che gettò giù l'aeronave verso il mare, a 19 miglia a nord di Helgoland, ed è affondata. Appena osservata la disgrazia alcune torpediniere accorsero in aiuto.

Il dirigibile «L-1» era pilotato dal capitano Hamme. Furono salvate sette persone, tra queste il primotenente Wentz, il primotenente Grün, il macchinista superiore Lehmann. Tutto il rimanente equipaggio probabilmente è annegato.

Amburgo 9. A bordo dell'aeronave militare «L-1» si trovavano complessivamente 20 persone, delle quali 7 furono salvate.

Altro «Zeppelin», danneggiato

Liegnitz 9. Il dirigibile «Zeppelin 1» ha atterrato bruscamente ed ha subito avarie. Un uomo dell'equipaggio ha riportato gravi contusioni ed ha dovuto essere trasportato all'ospedale. Il dirigibile potrà nondimeno riprendere il volo oggi stesso. Il conte Zeppelin che si trovava a bordo del dirigibile è rimasto incolume e si è recato in automobile al quartier generale.

Il colera fa strage in Rumenia

Bukarest 9. Secondo il bollettino ufficiale vi sono 538 vecchi casi di colera e 112 nuovi. Su un totale di 665 casi si sono avuti 46 decessi e 15 guarigioni.

Vi sono inoltre 50 soldati nell'ospedale di Turnargurelle, 25 soldati convalescenti a Sulinas e 50 soldati malati nel lazzeretto di Silistri.

Noterelle balcaniche

— Fra la Turchia e la Bulgaria sono incominciate le conferenze per un accordo definitivo di tutte le questioni pendenti.

— Fu presentata al governo Greco la nota collettiva dei rappresentanti delle grandi potenze, contenente le

decisioni della riunione di Londra, relativa ai confini sud e sud-est dell'Albania.

— I prologhi albanesi di parecchi comizi che la Grecia vorrebbe annetterci si sono rivolti al nostro ministro degli esteri on. di San Giuliano per invocare l'intervento a difesa della propria nazionalità.

— Si annunzia che bande irregolari albanesi entreranno in territorio montenegro, derubando e saccheggiando e uccidendo due gendarmi. Nelle popolazioni montenegrine vi è perciò una certa agitazione.

CRONACA CITTADINA

Pe' risorgimento della Banca Cooper.

Abbiamo accennato alla riunione tenuta l'altro giorno dalla Commissione eletta nell'assemblea degli azionisti. In quella seduta si concretò una proposta sulle seguenti basi: conversione in una azione nuova di L. 25 per ogni quattro azioni vecchie (che sarebbero quindi valutate a L. 6.25 cadauna); oppure, conversione di ogni azione vecchia in azione nuova, dando alla vecchia il valore di lire 10 e impegnandosi il possessore di essa a pagare lire 15 anche in rate (quattro, trimestrali), per reintegrare la differenza da L. 10 a 25 che sarebbe il valore nominale delle nuove azioni.

Le operazioni di tramutazione delle azioni vengono svolte da oggi presso l'Associazione Commercianti di Udine in via Manin N. 9 che gentilmente ha messo a disposizione la sua sede.

I possessori di azioni dovranno portarsi presso l'Associazione stessa in un giorno della corrente settimana dalle ore 10 alle 12 o dalle 13 alle 16 o dalle 20 alle 22.

Incaricati a questa pratica sono i signori rag. Mario Agnoli, rag. Vincenzo Comparesi e Leone Morpurgo.

Nozze auspicate

Una cara festa alleata oggi la casa del direttore didattico prof. Migotti. La buona e compitissima sua figlia signa Vittorina ha stamani giurato fede di sposa all'egregio e distinto prof. Guido Perale di Padova, già insegnante al nostro Ginnasio - Liceo e ora a Cividale.

Testimoni all'atto nuziale furono: per la sposa il cognato prof. cav. Luigi Pizzio direttore generale delle nostre Scuole Comunali, per lo sposo il cugino dott. Giuseppe Castellani Consigliere aggiunto di Prefettura.

La festa si svolse nell'intimità della famiglia. Molti e ricchi i doni pervenuti alla coppia gentile, numerosi i telegrammi e gli auguri. — E vivi auguri uniamo noi pure agli sposi, e le più cordiali felicitazioni porgiamo all'esimio prof. Migotti, tanto benemerito dell'istruzione e tanto stimato nella nostra città; alla sua buona consorte e all'intera famiglia.

I Mezzanidi dell'accademia militare di cui è cenno in una corrispondenza da Tolmezzo, sono giunti iersera in città. Hanno preso alloggio nei principali alberghi cittadini.

Si fermeranno in Friuli fino a sabato prossimo dovendo visitare le fortificazioni.

Circo Zavatta.

— Questa sera alle 8 e mezza grande serata d'onore della tanto applaudita ginnasta equilibrista Miss Ginevra Deliberto.

A proposito del casetto alla stazione, riferito ieri, l'interessato ci scrive:

A rettifica di quanto ieri pubblicato, il capo stazione a cui fu fatto il reclamo era precisamente il capo stazione principale. Da notarsi poi che a quell'ora, con tre treni in partenza e tre sportelli aperti per la distribuzione dei biglietti, c'era un solo impiegato agli sportelli medesimi. O diminuire il numero degli sportelli, o aumentare il numero degli impiegati! (segue la firma)

Scuole Normali.

— Sono aperte le iscrizioni per il corso complementare e per la 1.a classe della R. Scuola Normale di Udine. Con avvisi speciali affissi nell'atrio della scuola sono indicati i documenti da presentarsi e l'ordine degli esami. Si avverte che in quest'anno le candidate provenienti dai ginnasi dovranno dare, tra le prove degli esami d'integrazione, anche quella di matematica per essere ammesse alla 1.a classe normale.

Conferma d'arresto.

La Camera di Consiglio ha legittimato l'arresto di quel tale Luigi Barbiani di Francesco arrestato il giorno 26 del mese scorso quale sospetto autore del lancio della bomba alla pubblica festa da ballo a Carraria.

Lucia Antivari condannata com'è noto per cambiali false a 5 anni di reclusione, per espiazione la pena in settimana partirà per il reclusorio di Perugia.

Bicicletta abbandonata.

— A Feletto Umberto presso il macellaio Pizzamiglio fu rinvenuta una bicicletta nuova di fabbrica Garic. La lasciò uno sconosciuto dall'apparente età di anni 25-30.

Fermo.

Stamani alle 3.40 per misure di P. S. venne fermato certo Emilio Scorsappo, fu Evangelista, di anni 60, da Cividale. Egli stava dormendo sotto il portico di Piazza V. E. Gli furono trovati addosso 482 lire e 14 centesimi e un canocchiele.

Beneficenza quotidiana

Offerte a mezzo della «Patria» — La sport. ditta Bonora e Sonvella offre L. 2 alla Colonia Alpina in morte del conte Cesare Balbo.

Bone a saperlo, che il rinomato Caffè Express si fa sola nel nuovo Central Bar in via della Posta 3.

Cronaca degli affari.

Piccolo fallimento. — Con sentenza 3. corr. fu dichiarato il piccolo fallimento di Italia Cozzi, biciclette, Udine via Grazzano.

Fu nominato a Commissario Giudiziale il prof. rag. Dino Cella. I creditori sono convocati per il 24 corr.

Camera di Commercio di Udine.

Corso dei valori pubblici e dei cambi del giorno 9 Settembre 1912.

Cambi (cheques a vista).

Table with exchange rates for various locations: Francia (oro) 101.57, Londra (sterline) 25.84, Germania (marchi) 125.51, Austria (corone) 106.28, Pietroburgo (rubli) 270, Rumania (lei) 99.25, Nuova York (dollari) 5.26, Turchia (lire turche).

Corte d'Appello di Venezia

Appello del P. M. accolto. — In confronto di Pittoritto Giulio di Sante di anni 24 il Tribunale di Udine giudicò un non farsi luogo a deliberare sulla domanda fatta dal P. M. in data 8 marzo 1912 contro il Pittoritto per non avere questi pagato entro i 4 mesi prescritti lire 50 a certo Molinari Gio. batta affinché potesse godere il beneficio del perdono della sentenza che lo condannava a mesi 1 e giorni 20 di reclusione ad a lire e 100 di multa per appropriazione indebita.

La Corte, in contumacia del Pittoritto accolto l'appello interposto dal P. M., revocò il beneficio della condanna condizionale ed ordinò l'esecuzione della sentenza.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

DIFFIDA

La Ditta A. MANZONI e C. di Milano, Via S. Paolo, 11, unica concessionaria per la vendita in Italia del rinomato L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER di fama mondiale avverte il pubblico di diffidare dalle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio. Ed allo scopo di fornire ai Sign. acquirenti dei dati sicuri per garantirsi contro le mistificazioni, li previene che il solo vero e genuino L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER (Taffetà dei Touristes) contro i calli ed in genere tutti gli indurimenti della pelle, e quello in cui rotoli oltre al marchio di fabbrica «alpinista» sovrapposto alla firma L. Luser's) portano ESTERMINAMENTE sull'istruzione che gli avvolge ed INTERNAMENTE sull'astuccio in cartone) la marca depositata della Ditta A. MANZONI e C.

Ritornare qualsiasi rotolo privo di detta marca nonché tutti quelli altri rotoli che imitano gli caratteri esterni della confezione, ma il vero «Luser's Touristen Pflaster» non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori. Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. f. 65

Stabilimento Bacteriologico

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorio Veneto Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano (1906)

1.0. Inocuo cellulare bianco-giallo giapponese 1.0. Inocuo bianco giallo sterile cinese. bigiallo-celulare africano. poligiallo speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

Botti vinate

in ottime condizioni vendo Giuseppe Ridomi Udine.

Giovane

bella presenza, con Cauzione offresi per qualunque lavoro - buoni Certificati.

Offerte 7740 presso Agenzia Manzoni e C.

“GIOCONDA”

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLETA LO SPIRITO

Inte, cito, juvende...

FELICE BISLERI & C. Milano

GABINETTO

per la cura delle Malattie degli Occhi e per la correzione dei difetti della vista diretto dallo specialista dott. GIULIO LOI

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16. Gratuite agli ammalati poveri dalle ore 8 alle 9 1/2.

Udine Piazza del Duomo N. 12 Telefono - 212

Istituto Comunale Provinciale

di TOPPO - WASSERMANN in Udine.

Fondato nel 1900 col lascito di un milione del benemerito C. Francesco di Toppo.

Governato dal Comune e dalla Provincia a mezzo di un Consiglio direttivo eletto dalle rispettive rappresentanze.

Ampliato e capace di 200 alunni, con vastissime sale di ricreazione e campo dei giochi.

Visitare il Collegio Chiedere programmi alla Direzione

Casa di Cura

per MALATTIE NERVOSE UDINE

Piazzale 26 Luglio - Telef. 3-38

Medici

D.r. Cav. Domenico Calligaris

D.r. Prof. Giuseppe Calligaris

Docente di neuropatologia nella R. Università di Roma

SCIATICA

ARTRITI e NEURALGIE REUMATICHE

CASA DI CURA

Dott. G. FAIONI e R. FERRARIO

UDINE Via Prefettura 19

Casa di Cura

per le malattie di NASO - GOLA ORECCHIO

del Dott. Cav. ZAPPAROLI specialità

approvata con decreto della R. Prefettura Udine - Via Aquileia 88

Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri - Telefono 317

Non adoperare più TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA Vera Insuperabile Tintura Istantanea (Brevettata)

Premiata con medaglia d'oro all'espos. Campionaria di Roma 1911. Stazione Speriment. Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati da signor Lodovico Re, bottiglie 2, N° 1 liquido incolore N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitro o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, rame di cadmo né altre sostanze minerali nocive.

Udine 13 gennaio 1901. Il direttore prof. NALLINO

Vendesi esclusivamente presso il parrucchiere RE LODOVICO Via Daniele Manin.

Biquor Nalsen G. Cornaro

del Generale Comm. Nuovo cura delle malattie delle malattie infettive.

Udine 13 gennaio 1901. Il direttore prof. NALLINO

Vendesi esclusivamente presso il parrucchiere RE LODOVICO Via Daniele Manin.

Casa

di civile abitazione, vendesi in una delle vie principali della città. Informazioni presso l'Agenzia A. Manzoni e C.

Villa Rosa

Castiglione 103-105 Telefono N. 119 BOLOGNA

Stabilimento di cura aperto tutto l'anno Sistema nervoso, stomaco ricambio organico, morfinismo, alcoolismo.

Non si accettano malati di mente né d'infezione MEDICO INTERNO PERMANENTE

Prof. Augusto Marri, Consulente Prof. Giovanni Vitali, Direttore

Gabinetto per RAGGI X

Trattamento EHRLICH col 606

ACQUA DI PETANZ dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminentemente preservatrice della salute. Indicativissima per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola. Premia con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso Intern. di Napoli 1894. 200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. Uno del Cav. Gius. Zapponi medico di S. S. Leone XIII. — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I. Concessionaria per l'Italia Ditta L. De Gloria UDINE - Suburbio Gemona - UDINE

VIA MERGERIE N. 6 (già Via Degani) - UDINE - Telefono 1-08 DEPOSITO OLIO di qualsiasi qualità a prezzi di tutta convenienza Vendita al minuto ed all'ingrosso A. MORASSUTTI

BISUTTI PIETRO - UDINE Via Foscollo 10 - Telefono 2-71 Lastre - Terraglie Turaccioli Porcellane - Cristallerie Sorbottiere Americane Tuberia di Gres Mobili di Giunco WACER - CLOSET ARTICOLI CASALINGHI Piastrelle da rivestimento e da pavimento POSATERIE Specchi Cristalli PERSIANE - NETTAPIEDI Articolli da regalo Aste per cornici

FANALE elettrico "BERKO", L'unico con autogolatore - LUCE GRATUITA SEMPRE PRONTO PER L'USO NON SI CARICA MAI Rappresentanza o deposito ditta Giovanni Nadall UDINE - Arco Via Manin - UDINE

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Azma-Tisi) USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI Vendesi presso la ditta A. MANZONI & C. - Milano-Roma

Casa di Salute del Dottor Ant. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri UDINE Via Prefettura 10 TELEFONO N. 309

Ida Morosio Ostetrica - Massaggiatrice Approvata dalla R. Università DI PADOVA Via Cortazzis N.10 - Udine A richiesta si reca a domicilio Il dott. GAMBARTO specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della città Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15) Per bambini all'Ambulat. il lunedì, mercoledì, venerdì. Dispone di casa di cura. Il Dottor GIUSEPPE SIGURINI riceve ogni giorno dalle 11 alle 14 Udine - Via Grazzano 27 - Udine Telefono 2 - 34

CASA DI CURA SPECIALE CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOELETTROTERRAPIA per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio Dr. Prof. P. BALBICO Medico Specialista Urocente in Dermosilopatia nella R. Università di Bologna VENEZIA S. Maurizio Pal. Zaguri, 2631-2632 Telefono 78 UDINE Consultazioni tutti sabati dalle 8 alle 12 Via del Calzolari N. 9 (Vicino al Duomo)

Il Callista Francesco Cogolo Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio.

Corriere Giudiziario

Procura del I. Mandamento.

Fra due Negozianti. — I negoziati Misio G. B. di Antonio con cartoleria in Piazza...

Il primo del passato maggio, il Misio ed un suo socio...

Secco il Cattarosi, avendo udito lo strepito, disse al signor...

Difensori costituiti Parte Civile pel Misio gli avvocati...

dal contiguo tenuto dagli imputati e per le deposizioni dei rispettivi testi...

Il giudice risponde: — S'accomoderanno in appello, la sentenza l'ho già scritta...

Angelo decaduto — La nota Angela N. di Domenico d'anni 39, arrestata dal vigile...

stesso fu condannata a 17 giorni di reclusione. Questa fu l'ultima condanna...

Il socio dell'aratro — Pascolo Pietro di Pianis, agricoltore, è imputato di avere offeso il vigile rurale Giovanni Battistoni...

Altri querelanti condannati — Giuseppe Dasso e Antonio Peres querelarono Antonio Gallussi d'anni 48...

Ministero a difensore, e nonostante l'arringa delle Parti Civili...

Ed ancora un querelante condannato — Sorte uguale è toccata a Giuseppe Marchetti fu Gio. Batt. oste in prossimità di Porta Venezia...

Le allegre baruffe di via Saporitore — Con grande allegria di lingua si svolse in seguito il dibattimento a carico di Luigi Cantoni di Biadene d'anni 34...

La voce degli altri.

In ferrovia.

Riceviamo e pubblichiamo: 9. — Ieri sera dovendo ritornare da Udine a casa mi trovavo alla stazione in attesa del treno...

Il gentile esposto, non si è certo accorto del realismo imponendo anzi di salire in vettura ad un caso regolamentare a Palmiana...

Questo certo non è il modo di rispondere e faccio osservare al sig. F. che anche per seguire un po' le regole del Galateo è bene essere un po' più cortese...

Orario Ferroviario

Partenze da Udine

Table with 2 columns: Destination and Time. Includes routes to Trieste, Venezia, and other cities.

Arrivi a Udine

Table with 2 columns: Origin and Time. Includes routes from Trieste, Venezia, and other cities.

Inserzioni a pagamento

Dirigete assolutamente all'Ufficio Centrale d'Annunci A. MANZONI & C. UDINE, Via della Posta 7...

Prezzo delle Inserzioni: Prezzo per ogni linea o spazio di linea misura di corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0,50...

Advertisement for Stitichezza, Anemia, and Sciatica. Features 'Le Pillole di Marte' and 'Il Linimento Triplo' by Suor Teresa della Crenna.

Large advertisement for Bertelli perfumes. 'DIFFIDATE DEI BASSI PREZZI! GENUINI PROFUMI VENUS BERTELLI'.

Advertisement for Castaldini children's medicine. 'Bimbi curatevi col sciroppo Castaldini e sarete belli e robusti!'.

Advertisement for Adriano Tamburlini ink. 'GRANDE FABBRICA D'INCHIOSTRI Adriano Tamburlini'.

Advertisement for Fosfo-Stricno-Peptone Eliseo del Lupo. 'IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO'.

Advertisement for Tossi cough medicine. 'TOSSI Pastiglie alla CODEINA del dottor BECHER'.

Advertisement for Chinina Banfi. 'CHININA BANFI alla FLOCARPINA'.

Advertisement for Stitichezza medicine. 'STITICHEZZA e sue conseguenze! Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili...'.

Advertisement for eye medicine. 'MALATTIE D'OCCHI Collirio Pucci'.

Advertisement for tooth powder. 'Denti sani e bianchi DENTIFRICIO BANFI'.

Advertisement for Halsey's hair wash. 'ACQUA DA TOILETTA - HALSEN - ANTISETTICA EMOLLENTE DETERSIVA'.

Large advertisement for FIDIBUS ZAMPIRONI malaria medicine. 'VERI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE UNIGI PRESERVATORI DELLA MALARIA'.